



Comune di Antrodoco

Provincia di Rieti

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 4 del 27-02-2020

OGGETTO: Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi n° 167/1962 n° 865/1971 e n° 457/1978

**L'ANNO duemilaventi IL GIORNO ventisette DEL MESE DI febbraio ALLE ORE 17:00 E SEGUENTI NELLA BIBLIOTECA COMUNALE SI È RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE, CONVOCATO CON AVVISI SPEDITI NEI MODI E NEI TERMINI DI LEGGE SESSIONE Straordinaria IN Prima CONVOCAZIONE
ALLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO IN OGGETTO, IN SEDUTA PUBBLICA RISULTANO PRESENTI E ASSENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI:**

Guerrieri Alberto	P	Pascasi Valerio	P
Cipolloni Luca	P	Paoli Tiziana	A
Stocchi Bernardino	A	Grassi Sandro	A
Cianca Ernestina	P	Pascasi Fabrizio	A
Roscetti Emanuele	P	Di Loreto Cristian	A
Cricchi Maria Rita	P		

PRESENTI N. 6 ASSENTI N. 5

- **ASSISTE IN QUALITÀ DI SEGRETARIO VERBALIZZANTE DOTT. LINO MASSIMI**
- **ASSUME LA PRESIDENZA **Pascasi Valerio-PRESIDENTE DEL CONSIGLIO****
- **CONSTATATA LA LEGALITÀ DELLA SEDUTA, IL PRESIDENTE DICHIARA APERTA LA STESSA ED INVITA IL CONSIGLIO A DISCUTERE E DELIBERARE SULL'ARGOMENTO IN OGGETTO.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con l'art. 16 del D.L. 22.12.1981, n. 786, convertito dalla Legge 26.2.1982, n. 51, venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie, e o/ proprietà di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e che il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle Amministrazioni Comunali;
- l'art. 14 del D.L. 28.02.83, n. 55, convertito dalla Legge 26.04.1983, n. 131, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della delibera di Bilancio, a verificare le quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- l'art. 14 del D. Lgs. 25.02.1995, n. 77, stabilisce che al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n. 55/83 sopra richiamato;

DATO ATTO CHE:

- nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) non sono disponibili aree per la cessione in proprietà o in diritto di superficie;
- con delibera di G.M. n. 183 del 22.12.2004 è stata approvata la relazione di stima del valore di mercato delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta comunale sugli immobili per gli anni 1997-2003, ove fra l'altro, viene determinato il prezzo delle aree in zona Artigianale e Piccola Industria in 15 €/mq, per il Capoluogo ed in 11.00 €/mq per la frazione di Rocca di Corno;
- con D.C.C. n. 33 del 28/7/2011 sono stati stabiliti i prezzi di cessione delle aree da destinare ad attività produttive e terziarie da concedere in diritto di superficie novantanovenale o in diritto di proprietà;

CONSIDERATO che le aree destinate ad insediamenti produttivi non hanno subito modifiche e variazioni di localizzazione, e che pertanto la quantificazione di cui alla delibera di G.M. n. 183/2004 ed i prezzi fissati con D.C.C. n° 33/2011 sono tutt'ora praticabili;

RITENUTO che le indicazioni contenute nella relazione costituiscono un riferimento attendibile e concreto per le determinazioni da adottarsi in merito a quanto sopra;

RICHIAMATE le precedenti D.C.C. n° 5 del 26/2/2019, D.C.C. n° 19 del 7/5/2018, D.C.C. n° 5 del 3/3/2017 e precedenti;

VISTE le disposizioni di Legge in precedenza citate;

VISTO l'art. 14, 1° comma, lettera c) del D. Lgs. 25.02.1995, n. 77;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTI i pareri resi dai Responsabili dei Servizi competenti;

CON VOTI _____ espressi nelle forme di legge;

PROPONE

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intendono integralmente approvate e riportate in merito alle aree P.E.E.P. ed a quelle per l'Artigianato e Piccola Industria (Aree P.I.P.);
- Di non poter stabilire i prezzi di cessione delle aree P.E.E.P, perché al momento non si dispone di aree destinate ad edilizia economica e popolare munite di piano di zona approvato e di aree disponibili urbanizzate;
- Di stabilire il prezzo per la cessione novantanovenale del diritto di superficie per le Aree P.I.P. ricadenti nel Capoluogo in 15,00 €/mq;
- Di stabilire, in caso di richiesta di acquisto, il prezzo la vendita delle aree ricadenti nelle zone artigianali site nel Capoluogo in 30,00 €/mq;
- Di stabilire il prezzo per la cessione novantanovenale del diritto di superficie per le Aree P.I.P. ricadenti nella zona artigianale di Rocca di Corno in 5 €/mq;
- Di stabilire, in caso di richiesta di acquisto, il prezzo la vendita delle aree ricadenti nella zona artigianale di Rocca di Corno in 11,00 €/mq;
- Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2018-2020, in conformità a quanto disposto dall'art. 14, 1° comma, lettera c) del D.Lgs. 25.02.1995, n. 77;
- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N.1 DEL 15-02-2020

Oggetto: Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi n° 167/1962 n° 865/1971 e n° 457/1978

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con l'art. 16 del D.L. 22.12.1981, n. 786, convertito dalla Legge 26.2.1982, n. 51, venne stabilito che i Comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni, gli stanziamenti di bilancio relativi all'acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie, e o/ proprietà di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e che il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri per le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle Amministrazioni Comunali;
- l'art. 14 del D.L. 28.02.83, n. 55, convertito dalla Legge 26.04.1983, n. 131, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della delibera di Bilancio, a verificare le quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- l'art. 14 del D. Lgs. 25.02.1995, n. 77, stabilisce che al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n. 55/83 sopra richiamato;

DATO ATTO CHE:

- nell'ambito dei piani per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) non sono disponibili aree per la cessione in proprietà o in diritto di superficie;
- con delibera di G.M. n. 183 del 22.12.2004 è stata approvata la relazione di stima del valore di mercato delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta comunale sugli immobili per gli anni 1997-2003, ove fra l'altro, viene determinato il prezzo delle aree in zona Artigianale e Piccola Industria in 15 €/mq, per il Capoluogo ed in 11.00 €/mq per la frazione di Rocca di Corno;
- con D.C.C. n. 33 del 28/7/2011 sono stati stabiliti i prezzi di cessione delle aree da destinare ad attività produttive e terziarie da concedere in diritto di superficie novantanovenale o in diritto di proprietà;

CONSIDERATO che le aree destinate ad insediamenti produttivi non hanno subito modifiche e variazioni di localizzazione, e che pertanto la quantificazione di cui alla delibera di G.M. n. 183/2004 ed i prezzi fissati con D.C.C. n° 33/2011 sono tutt'ora praticabili;

RITENUTO che le indicazioni contenute nella relazione costituiscono un riferimento attendibile e concreto per le determinazioni da adottarsi in merito a quanto sopra;

RICHIAMATE le precedenti D.C.C. n° 5 del 26/2/2019, D.C.C. n° 19 del 7/5/2018, D.C.C. n° 5 del 3/3/2017 e precedenti;

VISTE le disposizioni di Legge in precedenza citate;

VISTO l'art. 14, 1° comma, lettera c) del D. Lgs. 25.02.1995, n. 77;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTI i pareri resi dai Responsabili dei Servizi competenti;

CON VOTI _____ espressi nelle forme di legge;

PROPONE

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intendono integralmente approvate e riportate in merito alle aree P.E.E.P. ed a quelle per l'Artigianato e Piccola Industria (Aree P.I.P.);
- Di non poter stabilire i prezzi di cessione delle aree P.E.E.P, perché al momento non si dispone di aree destinate ad edilizia economica e popolare munite di piano di zona approvato e di aree disponibili urbanizzate;
- Di stabilire il prezzo per la cessione novantanovenale del diritto di superficie per le Aree P.I.P. ricadenti nel Capoluogo in 15,00 €/mq;
- Di stabilire, in caso di richiesta di acquisto, il prezzo la vendita delle aree ricadenti nelle zone artigianali site nel Capoluogo in 30,00 €/mq;
- Di stabilire il prezzo per la cessione novantanovenale del diritto di superficie per le Aree P.I.P. ricadenti nella zona artigianale di Rocca di Corno in 5 €/mq;
- Di stabilire, in caso di richiesta di acquisto, il prezzo la vendita delle aree ricadenti nella zona artigianale di Rocca di Corno in 11,00 €/mq;
- Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2018-2020, in conformità a quanto disposto dall'art. 14, 1° comma, lettera c) del D.Lgs. 25.02.1995, n. 77;
- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell' azione amministrativa, ai sensi dell' art. 49 – comma 1 e art.147 bis comma 1 del D Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Ing. CRISTIAN ROSCETTI

REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità contabile , ai sensi degli artt. 49 – comma 1 e art. 147 bis comma 1 del D Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAG. MARIA LIBERATA FAINA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Pascasi Valerio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. LINO MASSIMI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 13-03-2020

ALBO PRET. N° 234

Lì 13-03-2020

IL MESSO COMUNALE

La presente Deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, è divenuta esecutiva il giorno

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. LINO MASSIMI

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso Amministrativo e d'ufficio.

Il 13-03-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LINO MASSIMI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione né divenuta esecutiva il
ai sensi dell' art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n 267

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. DOTT. LINO MASSIMI
